



«Villa Martini», una nuova Rsa in città

Ieri la posa della prima pietra della struttura voluta da Orpea: 80 letti e 60 posti di lavoro. Investimento di 10 milioni di euro

GROSSETO

Si chiamerà «Villa Martini» e sarà la nuova residenza per anziani che sorgerà a Grosseto nella zona di via Lago di Varano. Ieri è stata posata la prima pietra dai dirigenti di Orpea, il gruppo imprenditoriale specializzato nella costruzione di residenze per anziani e centri di riabilitazione. Inizieranno dunque oggi i lavori in via Lago di Mezzano della nuova struttura che ospiterà 80 posti letto accreditati con la Regione Toscana L'Asl e vedrà impiegate almeno 60 persone. Si tratta della prima struttura nella Regione Toscana e della 24esima in Italia per il Gruppo italo-francese. Orpea Italia nella primavera 2020 aveva acquisito il 100% delle quote di Villa Martini, società costituita proprio allo scopo di edificare una nuova casa di riposo per anziani a Grosseto, città in cui la domanda di strutture di assistenza anziani è alta rispetto all'offerta. Quello di Villa Martini è un progetto greenfield per cui è già stato stanziato un investimento di 10 milioni di euro. La struttura sarà costituita da due piani fuori terra e da un piano seminterrato e consentirà di ospitare 80 anziani non autosufficienti. Anche i numeri di Villa Martini sono esplicativi di quello che sarà: 4000 metri quadri, 49 stanze disposte su 3 piani, 31 doppie e 18 singole, comfort alberghiero e numerosi servizi come bar, ristorante, palestra, parrucchiere, estetista, area riservata alla balneoterapia e alla stimolazione multisensoriale, oltre che un

giardino pubblico e un parcheggio per personale e visitatori. La fine dei lavori (il bando è in via di definizione ma al lavoro ci saranno ditte grossetane) è prevista tra circa 18 mesi, mentre l'apertura al pubblico dovrebbe essere per giugno 2023. «È un momento di crescita per la nostra città - hanno detto il sindaco di Grosseto, Antonfrancesco

Vivarelli Colonna e l'assessore all'urbanistica, Fabrizio Rossi - Con la posa della prima pietra diamo il via ai lavori che porteranno alla realizzazione di questo importante servizio per il nostro territorio: una certezza per il futuro nel dare risposta alle persone fragili e ai loro familiari, tema che ci sta particolarmente a cuore, così come nel creare nuovi posti di lavoro che di conseguenza saranno a disposizione di varie figure professionali del territorio. Il tutto grazie a dei privati, professionisti del settore, che hanno deciso di investire sulla nostra città».

LAVORI AL VIA

In 18 mesi dovrebbe essere completata Apertura al pubblico nel giugno 2023

PROGETTO

La residenza sarà di 4mila metri quadri, 49 stanze e numerosi servizi





► 1 ottobre 2021 - Edizione Grosseto



Due momenti della presentazione
con la posa simbolica
della prima pietra del cantiere





IL PARTICOLARE

**Alessandra Taveri: «Struttura all'avanguardia
Servizio di alta qualità per i nostri ospiti»**

«**La nostra** è una società che invecchia rapidamente. Secondo i dati Istat in Italia la popolazione di 85 anni e più, che nel 2015 rappresentava il 3,2% del totale, nel 2065 si dovrebbe attestare al 10,0%. È un dato che non possiamo ignorare e il nostro Gruppo da anni investe in Italia per offrire strutture e opportunità per la terza età che vadano oltre la semplice ospitalità». Ha iniziato così Alessandra Taveri, Country Manager

Orpea Italia durante la posa della prima pietra. «Per Villa Martini, come per tutte le strutture Orpea, si è investito e si investirà in materiali e attrezzature di ultima generazione - ha aggiunto - personale formato, dal medico fino allo chef, e in un'assistenza attenta e al contempo amorevole ed empatica. Il tutto per offrire un'alta qualità di servizio che possa tradursi in un'alta qualità di vita per i nostri ospiti».

